

PROT. 0011998
DEL 24.07.2020

Ai Coordinatori delle strutture residenziali per anziani
(Case residenza e Casa di Riposo)

Ai lavoratori

Ai referenti infermieristici COVID delle strutture

Ai medici di struttura e ai medici curanti

Al Medico competente

Agli RLS

E p.c.: Alla Responsabile del Servizio Anziani

Alla Responsabile Servizio Coordinamento attività
infermieristiche e sanitarie

Alla Responsabile Servizio Accreditamento, Qualità e
controllo interno

Alla RSPP aziendale

Alla Dirigente Area Servizi alla Persona

Al Legale rappresentante

**OGGETTO: disposizioni relative alle misure da adottare per le uscite degli ospiti delle case
residenza per anziani e della casa di riposo.**

Poiché, a seguito della fase dell'emergenza COVID-19, i DPCM del 17 maggio e del 11 giugno e l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia n. 113 del 17/06/2020 consentono le uscite degli ospiti delle strutture residenziali per anziani, si è ritenuto di individuare misure organizzative, igienico-sanitarie e comportamentali, riportate in un Patto di reciproco impegno, da sottoporre alla firma degli ospiti autonomi e/o, per gli ospiti non autonomi, dei famigliari di riferimento e/o dei care giver (es. amministratori di sostegno), al fine di sollecitare la maggiore attenzione possibile per ridurre i rischi di potenziale contagio.

Il Patto che qui si allega è già stato trasmesso a firma del Presidente ai famigliari/care giver di riferimento di cui la nostra Azienda possiede gli indirizzi e-mail ed è stato pubblicato anche sul sito aziendale in home page nella sezione Coronavirus.

Vi chiedo di affiggerlo nelle bacheche aziendali e di metterlo a disposizione nelle guardiole per la necessaria conoscenza degli anziani, dei lavoratori e dei medici.

Il Patto dovrà essere restituito firmato da parte dei famigliari/care giver di riferimento per gli anziani delle case residenza e per gli anziani non autonomi della Casa di Riposo, mentre per quelli autonomi della Casa di Riposo potrà essere sufficiente la firma degli anziani stessi. Una volta firmati, i patti dovranno essere conservati con durata illimitata in un apposito raccoglitore. Con separate comunicazioni verranno trasmessi ai Coordinatori gli elenchi nominativi dei famigliari a cui è già stato inviato il patto, in modo che sia possibile farlo avere anche a coloro che non l'abbiano ancora ricevuto. Nel caso in cui un famigliare, anche diverso da quello di riferimento, faccia richiesta di portare all'esterno il proprio congiunto, gli dovrà essere richiesta dal personale in servizio

la sottoscrizione del patto prima dell'uscita. La sottoscrizione da parte del coordinatore potrà anche non essere contestuale.

Si raccomanda, per gli anziani di casa residenza e per eventuali anziani della Casa di riposo, classificati come non autosufficienti, ma con buon livello di autonomia personale e con capacità di orientamento spazio-temporale, che la possibilità di uscita dalla struttura sia espressamente prevista nel Progetto individualizzato dell'ospite, che deve essere sottoscritto anche dal medico di struttura/medico curante.

Altrettanto si ricorda che eventuali visite presso il domicilio, superiori alla giornata senza pernottamento, oltre a dover essere concordate con il Servizio Sociale territoriale per gli ospiti di casa residenza e/o con i servizi invianti della rete territoriale per gli ospiti della casa di Riposo, devono sempre essere autorizzate dal medico di struttura e comporteranno, al rientro dell'anziano, un tampone di verifica e l'isolamento precauzionale di 14 giorni.

Resta inteso che le misure previste dal presente patto per le uscite degli ospiti sono relative al contenimento del rischio COVID e sono aggiuntive rispetto alle misure ordinariamente messe in atto.

Grazie per la collaborazione.

Il Direttore

Maria Teresa Guarnieri

